

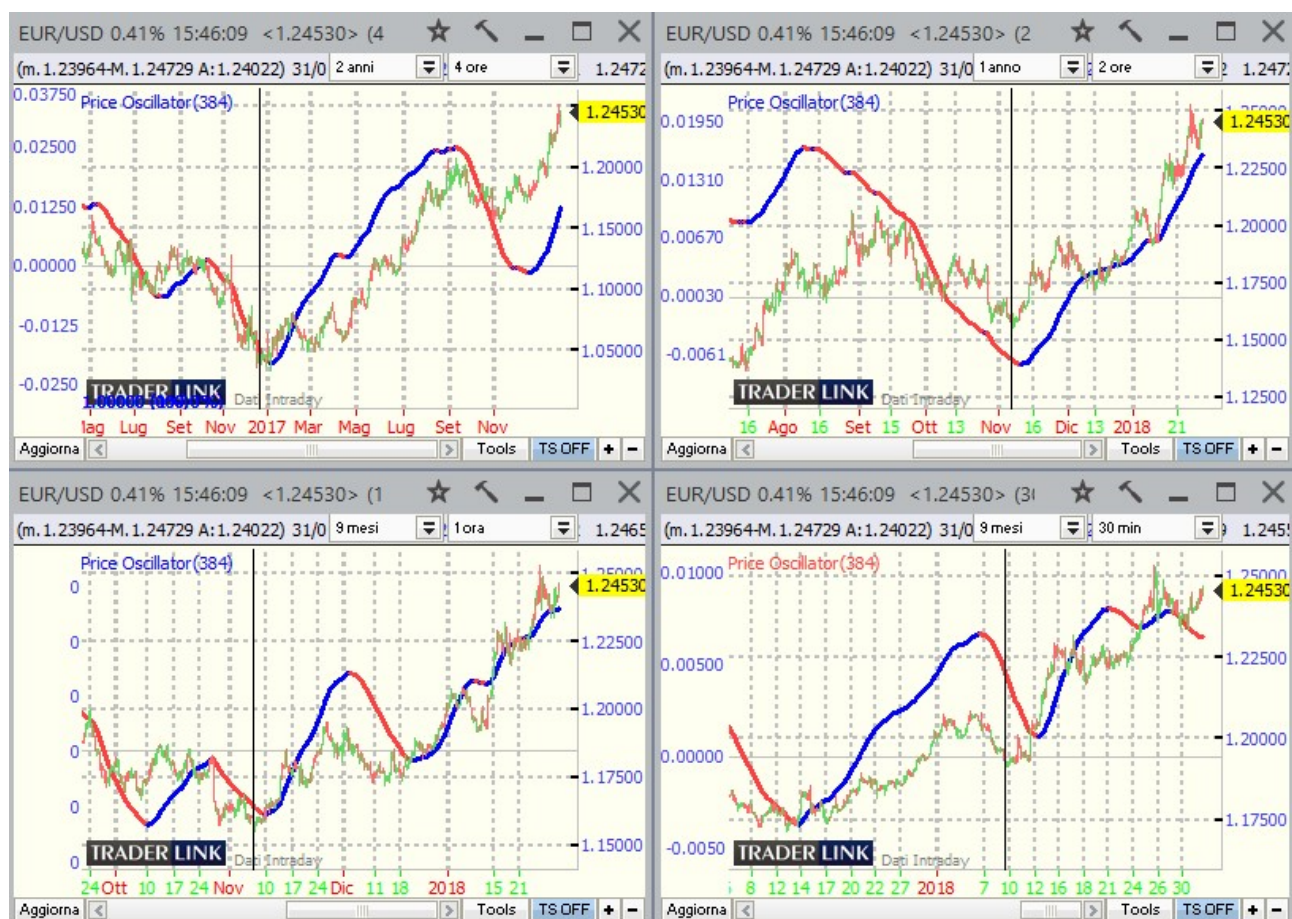
31-gen-2018

Vedremo di far un'analisi sulle forze in atto sui principali cambi dell'Euro: Eur/Usd- Eur/Gbp – Eur/Jpy. In un altro report affronteremo i cambi del Dollaro (Usd/Jpy – Aus/Usd – Gbp/Usd). Utilizzeremo principalmente un'analisi di tipo Ciclico per vedere le spinte su differenti fasi cicliche, la cui somma costituisce la spinta più rilevante in atto.

Cercheremo anche di individuare dei livelli di prezzo “critici”, intesi come livelli la cui rottura rialzista o ribassista può dare l'inizio ad un ulteriore movimento direzionale. Non fisseremo dei Target price, poiché sapete bene come la penso: i mercati vanno seguiti principalmente in modo dinamico e più che fissarci su livelli di prezzo raggiungibili dobbiamo concentrarci sul possedere un metodo che ci dica il prima possibile quando una tendenza è all'inizio o alla sua conclusione.

Ricordo anche che i mercati non sono e non possono essere esattamente ciclici. Utilizzo molto questo tipo di analisi poiché è corretta in ben oltre il 50% dei casi, ma inevitabilmente ci sono approssimazioni ed errori, legate a movimenti fuori statistica che tutti i mercati hanno.

Iniziamo con il cambio Euro/Dollaro che è l'orologio principale di tutte le valute (la retta verticale rappresenta il più probabile inizio di una fase ciclica):



Secondo la regola Multi-Ciclica, analizziamo 4 differenti fasi cicliche. L'indicatore di figura è un indicatore sintetico di fase ciclica che tiene conto dei tempi/prezzi. La sua colorazione ci dice immediatamente se siamo in fase di forza (colore blu) o debolezza (colore rosso). Nelle conclusioni che trarrò terrò conto anche di indicatori più sofisticati e puntuali (che ho inserito nel mio software Cycles Navigator).

Ricordo che alcuni cicli sono facilmente interpretabili altri possono essere poco chiari e confusi.

Vediamo le varie fasi cicliche:

-Ciclo Annuale (in alto a sx- dati a 4 ore): è partito sui minimi del 20 dicembre 2016. Questo ciclo è in decisa forza e potrebbe trovare una conclusione a breve. Non si può escludere una sua conclusione anticipata sui minimi di novembre 2017.

-Ciclo Semestrale (in alto a dx- dati a 2 ore): sembra partito sui minimi del 7 novembre 2017 a patto che lì sia anche partito un ciclo Annuale. E' un ciclo meno rilevante degli altri e che fa da raccordo fra differenti fasi cicliche. Comunque è in decisa forza.

-Ciclo Trimestrale (in basso a sx- dati a 1 ora): è partito sui minimi del 7 novembre 2017 e rimane in decisa forza. Si attende una sua chiusura entro la fine della prossima settimana. Solo se fosse anche l'ultimo Trimestrale del ciclo Annuale potrebbe avere maggiori correzioni. Diversamente è attesa una leggera correzione e poi una ripartenza al rialzo con il nuovo Trimestrale.

-Ciclo metà-Trimestrale- altre volte ciclo Mensile (in basso a dx- dati a 30 minuti): è partito sui minimi del 9 gennaio e rimane in forza. E' atteso perdere forza per andare alla sua chiusura entro fine della prossima Settimana. Chiaramente i tempi potrebbero anche dilatarsi. Come detto sopra non è attesa una correzione rilevante.

In definitiva tutte le fasi cicliche indicano Forza- la quale potrebbe avere un leggero appannamento proprio tra questa e la prossima Settimana. Chiaramente prezzi rapidamente sopra 1,2540 porterebbero a delle fasi cicliche (Trimestrale e Mensile) che si allungherebbero.

Livelli critici di Prezzi (da non considerarsi prezzi Target):

Verso il basso (per la fase correttiva) – 1,234-1,228 – 1,222- 1,215-1,210.

Verso l'alto (per una ripresa rialzista): 1,254-1,260-1,266- 1,275-1,282-1,288.

Passiamo al cambio Euro/Sterlina:



-Ciclo Annuale (in alto a sx- dati a 4 ore): è partito sui minimi del 5 aprile 2016. Questo ciclo è nella sua fase debole ed è da valutare se sia terminato o sui minimi dell'8 dicembre 2017 o su quelli del 25 gennaio 2018 (vediamo meglio sul prossimo ciclo). Se così fosse potremmo avere una prevalenza rialzista per qualche mese almeno.

-Ciclo Semestrale (in alto a dx- dati a 2 ore): è partito o sui minimi del 18 aprile 2017 e attendiamo una conferma della sua conclusione (vediamo meglio il tutto sul ciclo Trimestrale). Resta comunque un ciclo poco affidabile.

-Ciclo Trimestrale (in basso a sx- dati a 1 ora): è partito o sui minimi dell'8 dicembre 2017 (vedi freccia rossa) o su quelli del 25 gennaio 2018 (vedi retta verticale). Al di là di questo è un ciclo senza molta forza. Solo una partenza ciclica il 25 gennaio (ma attendiamo conferme con valori 0,893) potremmo avere un buon recupero di forza.

-Ciclo metà-Trimestrale- altre volte ciclo Mensile (in basso a dx- dato a 30 minuti): è partito sui minimi del 25 gennaio. E' da capire la sua collocazione all'interno dei cicli superiori. Infatti se fossimo all'inizio di un Trimestrale potremmo avere un recupero di forza sino a circa fine febbraio.

In definitiva tutte le fasi cicliche sono contrastanti, ma potrebbe esservi un recupero di forza partito dai minimi del 25 gennaio. Solo discese sotto tali livelli aprirebbero spazio a differenti scenari ciclici.

Livelli critici di prezzi:

Verso il basso: 0,875-0,872-0,8685-0,864-0,860-0,855.

Verso l'alto: 0,884-0,887-0,890-0,893-0,896.

Passiamo al cambio Euro/Yen:



-Ciclo Annuale (in alto a sx- dati a 4 ore): è partito sui minimi del 17 aprile 2017 ed ha una chiara forza. Per ora non vi sono cenni di perdita di spinta.

-Ciclo Semestrale (in alto a dx- dati a 2 ore): è iniziato sui minimi del 20 novembre 2017 ed ha una discreta forza. Anche qui per ora non si vedono elementi di debolezza, ma al limite di rallentamento della forza.

-Ciclo Trimestrale (in basso a sx- dati a 1 ora): è partito sui minimi del 20 novembre 2017. Qui sono chiari i rallentamenti di spinta e vi potrebbe essere una fase di leggero indebolimento a febbraio per andare alla chiusura del ciclo entro fine febbraio. Chiaramente nuovi massimi oltre 135,6 porterebbero a differenti conformazioni cicliche

-Ciclo metà-Trimestrale- altre volte ciclo Mensile (in basso a dx- dato a 30 minuti): sembra partito sui minimi del 10 gennaio e ciclicamente parlando sta perdendo forza. I prezzi potrebbero indebolirsi dalla prossima settimana per andare a chiudere il ciclo entro fine febbraio. Solo con la nuova fase ciclica sono attesi nuovi rialzi.

In definitiva le fasi cicliche sono in contrasto tra forza, che è prevalentemente rialzista sui cicli superiori, per una fase correttiva sui cicli inferiori. Pertanto si attende una correzione a breve per chiudere il Trimestrale. A seguire un nuovo Trimestrale che potrebbe essere non particolarmente forte.

Livelli critici di prezzi:

Verso il basso: 135,1-134,7-134,4-133,7-133,4.

Verso l'alto: 136,3-136,6-137-137,6-138.

In un prossimo appuntamento vedremo di fare un analogo studio sui principali Cross Valutari del Dollaro (eccetto con l'Euro che abbiamo già visto qui).